

Università degli Studi di Roma  
Facoltà di Lettere e Filosofia

LA FORMAZIONE DEL PARTITO D'AZIONE E LA SUA ATTIVITA'  
POLITICA NEL REGNO DEL SUD E NELL'ITALIA CENTRALE FINO  
ALLA SVOLTA DI SALERNO

Tesi di Laurea

Candidata:

*Aga Rossi*  
~~Elena Agazzi~~ - 00136 Roma

Matr. n° 27851

Relatore: Ch.mo Prof. GUIDO VERUGGI

Correlatore: " Prof. RENZO DE FELICE



Anno Accad. 1964-'65

## I N D I C E

### Premessa

#### Cap. I°: ORIGINI, COSTITUZIONE E TENDENZE DEL PARTITO D'AZIONE

- Riorganizzazione dei partiti negli ultimi anni del  
fascismo ..... P. 1
- Origini del partito d'azione ..... " 22
- Giustizia e Libertà ..... " 28
- Il liberalsocialismo ..... " 53
- La tendenza liberaldemocratica ..... " 62
- Unione delle diverse tendenze nel nuovo movimento ..... " 72
- La prima definizione programmatica: il programma  
dei "sette punti" ..... " 82
- La scelta del nome ..... " 90

#### Cap. II°: IL PARTITO D'AZIONE DAGLI INIZI DEL 1943 ALL'OTTOBRE DELLO STESSO ANNO

- Costituzione dei comitati antifascisti ..... " 94
- La stampa del Partito d'Azione durante i primi me-  
di del 1943 ..... " 116
- Divisione dell'antifascismo in due fronti sulla  
questione istituzionale. Atti del comitato romano ..... " 131
- Evoluzione dei rapporti tra i due comitati: l'ac-  
cordo del 4 luglio ..... " 141
- Il 25 luglio ..... " 152

- <u>L'azione dei comitati antifascisti durante i 45 giorni</u> .....	p. 160
- <u>La riorganizzazione sindacale</u> .....	" 180
- <u>Il congresso di Firenze</u> .....	" 192
- <u>L'attività del partito d'azione in Roma nel Comitato di Liberazione dall'annuncio dell'armistizio all'ordine del giorno del 16 ottobre</u> .....	" 198

**Cap. III°: SITUAZIONE POLITICA NELL'ITALIA MERIDIONALE DOPO LA CONCLUSIONE DELL'ARMISTIZIO: DIRETTIVE DEL PARTITO D'AZIONE DURANTE IL REGNO DEL SUD.**

- <u>Riorganizzazione della vita politica nell'Italia meridionale. Attività del Partito d'Azione</u> .....	p. 210
- <u>Il congresso di Bari</u> .....	" 238
- <u>Attività della giunta esecutiva permanente</u> .....	" 253

**Cap. IV°: ATTIVITA' DEL PARTITO D'AZIONE A ROMA DAL 16 OTTOBRE 1943 FINO ALLA SVOLTA DI SALERNO.**

- <u>Contrasti di tendenze nella direzione romana del Partito d'Azione durante l'inverno 1943-'44</u> .....	p. 277
- <u>Attività dei partitiantifascisti a Roma nei mesi dell'occupazione fino alla svolta di Salerno</u> .....	" 284
- <u>Reazione del Partito d'Azione nell'Italia occupata di fronte agli avvenimenti napoletani</u> .....	" 300
- <u>Atteggiamento del partito d'azione nell'Italia settentrionale</u> .....	" 309

- <u>Atteggiamento del partito d'azione in Toscana</u> .....	P.	309
- <u>Atteggiamento della direzione del partito d'azione di fronte agli avvenimenti napoletani</u> .....	"	
- <u>conclusione</u> .....	"	323

NOTA BIBLIOGRAFICA:

FONTI INEDITE .....	P.	II
---------------------	----	----

FONTI A STAMPA:	a) <u>Stampa periodica</u> .....	"	III
	b) <u>Atti e documenti</u> .....	"	IV
	c) <u>Diari ed epistolari</u> .....	"	VIII
	d) <u>Scritti giornalistici, pubblicistici e discorsi</u> .....	"	XIV

<u>BIBLIOGRAFIA</u> .....	"	XIV
---------------------------	---	-----

Indice

## P R E M E S S A

Scopo di questo lavoro è quello di studiare i gruppi e le tendenze ideologiche e politiche che nel periodo fra le due guerre portarono alla costituzione del movimento di "Giustizia e Libertà" e delle altre correnti che confluirono, alla fine del 1942, nel Partito d'azione. E di ricostruire l'attività del partito, i contrasti politici e ideologici all'interno di esso, anche in relazione alla diversità della lotta politica nelle varie regioni d'Italia, e il suo atteggiamento nei confronti delle altre forze politiche e dei maggiori problemi connessi alla resistenza e alla liberazione, fino alla "svolta" di Salerno, nell'aprile 1944. Tale "terminus ad quem" è stato assunto sia per la difficoltà di estendere ulteriormente in sede di tesi di laurea una ricerca già ampia e complessa, sia perchè effettivamente l'aprile 1944 rappresenta una svolta non soltanto per la vita politica dell'Italia liberata e degli altri partiti antifascisti, ma anche del partito d'azione, il quale fu indotto ad impostare diversamente i problemi della ricostruzione e del rinnovamento dello stato, con particolare riguardo alla que-

stione istituzionale. La "svolta" di Salerno segnò infatti per il partitod'azione il passaggio da una fase di opposizione intransigente allo stato monarchico tradizionale a una fase di lotta che presupponeva l'accettazione, sia pure parziale e provvisoria della situazione di fatto.

Questo studio e questa ricostruzione sono fondati sull'analisi di fonti giornalistiche, pubblicitarie, memorialistiche ed erali e sull'esame di una bibliografia, anche se qualitativamente e quantitativamente ricca, sostanzialmente disorganica, relativa cioè a singoli fatti, situazioni, gruppi e persone, nel tentativo di tracciare una storia il più possibile esauriente ed organica delle origini e dell'attività di un partito così complesso nelle sue matrici e nelle sue espressioni e così nuovo nei suoi caratteri e nei suoi programmi.